

DOMANI E DOMENICA A CAMOGLI

«Una strategia per la scuola» Venti esperti a confronto per superare i vecchi schemi

Elena Nieddu

Due giorni di discussione, con venti personalità italiane del mondo della cultura, dell'economia e della società civile, per riflettere su un tema quanto mai urgente: la scuola, intesa come percorso di formazione che accompagna i giovani fino all'università.

Sabato e domenica l'hotel Cenobio dei Dogi di Camogli ospiterà un Forum internazionale per ripensare la scuola, promosso da Danco Singer, direttore del Festival della Comunicazione, e ideato dallo stesso Singer con Stefania Giannini, direttrice del settore Education dell'Unesco, Beppe Sala, sindaco di Milano, Fabrizio Barca, coordinatore del Forum Disuguaglianze e Diversità, e Federico Fubini, vicedirettore del Corriere della Sera.

«Di scuola si parla spesso, ma solo attraverso i problemi

contingenti», dice Singer «molto meno si entra nella sostanza del problema: nel Terzo millennio si trascorrono fino a 18 anni della propria vita in un sistema che è tuttora ancorato a una visione ottocentesca. Abbiamo pensato, perciò, di costruire un evento nazionale, in cui non vogliamo dare ricette, ma individuare i problemi e i traguardi da raggiungere, da proporre poi alle forze politiche».

Fra le grandi mancanze della scuola di oggi, gli organizzatori del Forum hanno individuato in primo luogo la difficoltà di essere, come in passato, un ascensore sociale, quindi capace di porre rimedio alle disuguaglianze sociali e di reddito, questione cruciale in una società sempre più aperta e multietnica. In secondo luogo, si cercherà di riflettere sul perché si faccia fatica a formare ragazzi che sappiano pensare da soli, cioè persone libere e in grado di progettare sé stes-

se nello spazio anche civile.

Di fronte a questi interrogativi, la scuola appare ferma, ancora basata sulla lezione frontale in un mondo in cui gli schemi di apprendimento sono molto cambiati. «Nelle attività non scolastiche, come lo sport o l'apprendimento di una lingua straniera, i gruppi non sono formati in base all'età dei partecipanti ai corsi, ma sul livello di competenza. La scuola è invece, tuttora, basata su fasce di età», osserva Singer.

Il Forum, finalizzato a preparare un grande evento nazionale sull'educazione, è patrocinato dalla Rai e dal Comune di Camogli. Non sarà aperto al pubblico, ma interviste e aggiornamenti saranno pubblicati sul sito del Festival della Comunicazione, festivalcomunicazione.it. Nel corso dei due giorni verrà redatto un documento di sintesi, che sarà poi divulgato tramite i media. Al Forum prenderanno parte

Gabriele Galateri, presidente di Generali, Alessandra Perazzelli, vicedirettrice generale della Banca d'Italia, Gherardo Colombo, ex magistrato, il direttore di Radio3 Marino Sinibaldi, l'economista della London Business School Lucrezia Reichlin, il direttore Marketing e Operations di Microsoft Barbara Cominelli.

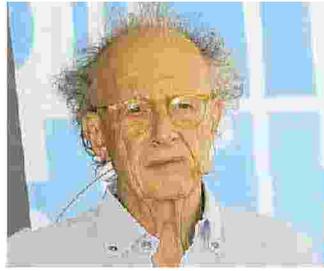
Completano il gruppo di esperti Marco Rossi Doria, coordinatore del gruppo Educazione del Forum Disuguaglianze e Diversità, Andrea Mornioli della cooperativa Dedalus di Napoli, Maurizio Ferraris, direttore di Scienza Nuova Torino, l'economista Salvatore Bargantini, il responsabile nazionale prove Invalsi Roberto Ricci, la general manager di Pearson Italia Mila Valsecchi, il professore della Scuola superiore Sant'Anna Alberto Di Minin, il manager di Audible Marco Azzani e il direttore di Wired, Federico Ferrazza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Stefania Giannini



Gherardo Colombo



Alessandra Perrazzelli



Beppe Sala



Lucrezia Reichlin



Danco Singer